



**RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO
E GLI ASSETTI PROPRIETARI**

*ai sensi degli artt. 123 bis TUF, 89 bis Regolamento Emittenti Consob
e dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa*

(ANNO 2008)

MODELLO DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO TRADIZIONALE

Data di approvazione della Relazione: 20 marzo 2009

www.atlantia.it/it/corporate-governance/

Premessa

La presente Relazione intende fornire un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Atlantia S.p.A..

Adempiendo agli obblighi normativi e regolamentari in materia, la Relazione contiene altresì le informazioni sugli assetti proprietari, sull'adesione ai Codici di Comportamento e sull'osservanza degli impegni conseguenti, evidenziando le scelte che la Società ha effettuato nell'applicazione dei principi di autodisciplina.

Il testo della presente Relazione è pubblicato sul sito internet della Società, all'indirizzo www.atlantia.it/it/corporate-governance/ ed è trasmessa alla Borsa Italiana con le modalità e nei termini previsti dai regolamenti applicabili.

Profilo di Atlantia

Lo Statuto Sociale di Atlantia prevede che la società abbia come oggetto sociale: a) l'assunzione di partecipazioni e interessenze in altre Società ed Enti; b) il finanziamento, anche mediante il rilascio di fidejussioni, avalli e garanzie anche reali ed il coordinamento tecnico, industriale e finanziario delle Società od Enti ai quali partecipa; c) qualsiasi operazione di investimento mobiliare, immobiliare, finanziario, industriale in Italia ed all'estero.

La Società potrà anche, ancorché in via non prevalente, acquistare, possedere, gestire, sfruttare, aggiornare e sviluppare, direttamente o indirettamente, marchi, brevetti, know-how relativi a sistemi di telepedaggio ed attività affini o connesse.

Ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie, Atlantia ha adottato un sistema di amministrazione e di controllo di tipo tradizionale. La gestione aziendale è affidata in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione, le funzioni di vigilanza sono attribuite al Collegio Sindacale e quelle di controllo contabile alla Società di Revisione nominata dall'Assemblea degli Azionisti.

Sulla base delle disposizioni previste all'art. 30 dello Statuto, il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno la rappresentanza della Società.

La separazione delle cariche di Presidente e di Amministratore Delegato non rende necessaria la nomina di un Lead Independent Director.

Informazioni sugli assetti proprietari

Il **capitale sociale** di Atlantia S.p.A. è composto da n. 571.711.557 azioni ordinarie con diritto di voto, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Al **31.12.2008**, sulla base delle rilevazioni delle comunicazioni effettuate alla Società ed alla Consob ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/98 risultavano le seguenti **partecipazioni rilevanti nel capitale**:

- Ragione SAPA di Gilberto Benetton & C. controllava il 40,067% del capitale sociale di Atlantia attraverso la Società Sintonia SA, che detiene direttamente l'8,00% e indirettamente tramite la controllata Schemaventotto S.p.A. il 30,060%¹, ed il possesso di azioni proprie della stessa Atlantia (2,007%). Dal 1° gennaio 2009, a seguito dell'efficacia dell'operazione di fusione per incorporazione di Edizione Holding S.p.A. e Sintonia S.p.A. in Ragione, la stessa Ragione ha assunto la denominazione di Edizione S.r.l. ed ad essa fa direttamente capo la subholding Sintonia SA alla quale fanno capo le partecipazioni del settore utilities e infrastrutture quali, tra le altre, Atlantia;

¹ Da giugno 2008 è divenuta efficace la scissione parziale non proporzionale di Schemaventotto, che ha cessato quindi di essere azionista di maggioranza assoluta di Atlantia. Con l'uscita degli altri soci (Abertis, Fondazione CRT, Assicurazioni Generali e Unicredit) Sintonia della famiglia Benetton è rimasto l'unico azionista di Schemaventotto.

- Abertis Infraestructuras SA attraverso Acesa Italia S.r.l. con il 6,68%;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino con il 6,68%;
- Assicurazioni Generali S.p.A., direttamente e indirettamente con il 3,422%;
- AABAR Investments PJSC attraverso la Sopela Beteiligungsverwaltungs GmbH con il 3,34%;
- HSBC Bank Plc con il 2,163%.

Accordi tra azionisti

Ai sensi dell'art. 122 Testo Unico della Finanza e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, risulta che in data 15 gennaio 2008 è stato stipulato un patto parasociale tra Sintonia S.A., Sintonia S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Sinatra S.a.r.l. (società posseduta da GS Infrastructure Partners) avente ad oggetto Sintonia S.A. e in alcune disposizioni, Atlantia S.p.A.; l'estratto del patto è stato pubblicato, il 25 gennaio 2008, sui quotidiani "il Sole 24 Ore", "Milano Finanza" e "Finanza & Mercati". In data 15 aprile 2008 Elmbridge Investment Pte. Ltd. ha aderito al suddetto patto parasociale del 15 gennaio 2008, che è stato in pari data modificato. In data 19 dicembre 2008 il patto stipulato in data 15 gennaio 2008 come modificato in data 15 aprile 2008 è stato ulteriormente integrato in alcune disposizioni riguardanti Sintonia SA (Aumenti di capitale, diritti e obblighi di Co-vendita, composizione e quorum deliberativi del Consiglio di Amministrazione).

Compliance

Il Sistema di Corporate Governance di Atlantia S.p.A. intende rendere partecipi tutti gli stakeholders agli indirizzi strategici che l'impresa persegue. Tale sistema è stato realizzato nel tempo attraverso l'introduzione di regole di comportamento sostanzialmente rispondenti all'evoluzione dell'attività ed alle indicazioni fornite da Borsa Italiana S.p.A. nelle Linee Guida al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate nei mercati regolamentati.

Esso si basa sostanzialmente sui principi e sui criteri espressi nel Codice di Autodisciplina redatto da Borsa Italiana nel marzo del 2006.

L'attuale **Codice di Autodisciplina** della società, adottato nel dicembre 2007, ha infatti - salvo le specificità/deroghe più avanti illustrate - sostanzialmente recepito i principi ed i criteri espressi nel suddetto Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

Come si evince dalle Relazioni sulla Corporate Governance degli scorsi anni, succedutesi dal 2001 in poi, la società aveva comunque già sostanzialmente recepito le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società quotate di Borsa Italiana del 1999 ed in quelle previste nella rivisitazione del luglio 2002.

Le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina sono state pertanto attuate dalla Società nel corso del 2008, come più avanti precisato in questa relazione che è stata redatta tenendo conto delle indicazioni fornite da Assonime/Emittenti Titoli ("Guida alla compilazione della Relazione sulla Corporate Governance" del febbraio 2004) e, per quanto compatibili, delle indicazioni di cui al format sperimentale elaborato da Borsa Italiana per la relazione sul governo societario nel febbraio 2008.

Il testo completo del Codice di Autodisciplina di Atlantia S.p.A. nella sua ultima versione del dicembre 2007 è pubblicato sul sito internet, all'indirizzo www.atlantia.it/it/corporate-governance/.

Completano la disciplina del sistema di Governance della Società le norme contenute nello Statuto Sociale e nell'apposito Regolamento assembleare.

Lo **Statuto Sociale**, che era stato adeguato ad aprile del 2004 alle nuove disposizioni entrate in vigore con la Riforma del Diritto societario, è stato ulteriormente modificato prima con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 4 maggio 2007, che ha approvato la proposta di modifica della denominazione della Società da Autostrade S.p.A. ad Atlantia S.p.A., e successivamente in data 15 giugno 2007 con delibera del Consiglio di Amministrazione che ha approvato l'adeguamento dello

Statuto alle disposizioni contenute nella L. 262/2005 (Legge per la Tutela del Risparmio) come integrata dal D.Lgs. 303/2006 (Decreto di coordinamento).

Il **Regolamento delle Assemblee**, riportato in calce allo Statuto Sociale, disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento delle Assemblee ordinarie e straordinarie.

Il testo completo dello Statuto Sociale e del Regolamento delle Assemblee è visionabile sul sito internet, all'indirizzo www.atlantia.it/it/corporate-governance/.

Attività di direzione e di coordinamento

L'azionista che, direttamente e indirettamente, tramite Schemaventotto S.p.A., detiene la maggioranza relativa delle azioni di Atlantia S.p.A. è Sintonia S.A., che non esercita attività di direzione e di coordinamento nei confronti di Atlantia S.p.A..

Il passaggio dal controllo di diritto di Atlantia S.p.A. da parte di Schemaventotto S.p.A. all'attuale situazione partecipativa di Atlantia S.p.A. è stato realizzato nel corso dell'anno 2008. Allo stato, pertanto, si può confermare che Sintonia S.A., anche attraverso Schemaventotto S.p.A., disponga di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria di Atlantia S.p.A., ai sensi dell'art. 2359 c.c., richiamato dall'art. 2497-sexies c.c..

Ciò nonostante, le motivazioni per le quali si può ritenere che Atlantia non sia soggetta alla direzione e coordinamento della controllante Sintonia S.A., sono da ricondursi all'insussistenza, in fatto, dei presupposti per l'esercizio della suddetta attività. Infatti la presunzione legale, ove attinente alla fattispecie, deve intendersi non applicabile alla stessa Sintonia S.A., perché essa, da quando ha acquisito la maggioranza del capitale sociale di Atlantia, non ha mai svolto quel ruolo di gestione unitaria, nei suoi aspetti essenziali, della controllata e del Gruppo che alla stessa fa capo.

In aggiunta, non sussistono fra Sintonia S.A. ed Atlantia quelle circostanze dalle quali, secondo le prassi in uso e la dottrina prevalente, è possibile dedurre la presenza di un rapporto di direzione e coordinamento fra controllante e controllata. In questo senso, si registra l'insussistenza di collegamenti organizzativi e funzionali fra le stesse società, nonché l'assenza di un rapporto di tesoreria accentrata; la circostanza, poi, che l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari nonché dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sono riservati in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A., sono ulteriore conferma della non sussistenza del rapporto in questione.

Quanto sopra viene confermato da apposita dichiarazione congiunta trasmessa in data 12 marzo 2009 ad Atlantia S.p.A. da Sintonia S.A. e da Schemaventotto S.p.A., in base alla quale non sono mutate le circostanze di fatto e l'assetto di relazioni di gruppo preesistenti, in virtù delle quali né Sintonia S.A., né Schemaventotto S.p.A. hanno mai esercitato attività di direzione e coordinamento della Società e del gruppo che ad essa fa capo, restando confermate e invariate, anche con riferimento a Sintonia S.A., le indicazioni e le motivazioni che il Consiglio di Amministrazione di Schemaventotto S.p.A. ha deliberato e comunicato ad Atlantia in passato, per consentire a quest'ultima, nel suo ruolo e nella sua attività di holding di partecipazioni, l'esercizio autonomo di attività di direzione e coordinamento delle società da essa controllate direttamente e indirettamente.

In data 20 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha quindi attestato che Atlantia non è assoggettata ad attività di direzione e coordinamento né di Sintonia S.A. né di Schemaventotto S.p.A..

Con riferimento poi ai rapporti tra Atlantia S.p.A. e la controllata Autostrade per l'Italia S.p.A., il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, nella riunione del 14 febbraio 2008, al termine degli approfondimenti effettuati, ha preso atto che Autostrade per l'Italia resta soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia.

Come invece precisato nella relazione dello scorso anno, a seguito della realizzazione nel corso del 2007 del progetto di riorganizzazione degli assetti organizzativi del Gruppo - che aveva sancito la caratterizzazione di Atlantia S.p.A. come Holding di partecipazioni e strategia di portafoglio e della controllata Autostrade per l'Italia come Sub-Holding operativa autonoma nel settore autostradale - il Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2007, anche in conseguenza dell'approvazione del

Codice di Autodisciplina della società, aveva demandato alla medesima Autostrade per l'Italia l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento sulle società concessionarie ed industriali dalla stessa controllate.

Di conseguenza, le società controllate da Autostrade per l'Italia hanno posto in essere gli adempimenti prescritti dall'art. 2497 bis del codice civile.

Consiglio di Amministrazione

Ruolo

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale preposto al governo della Società ed ha, pertanto, esclusiva **competenza e pieni poteri** ai fini della gestione dell'impresa sociale, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione del valore per gli azionisti .

Nello svolgimento di tali attività, si conforma a principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale, nel rispetto di ogni applicabile disposizione normativa e regolamentare e delle prescrizioni del Codice Etico.

Sorveglia la corretta esecuzione ed attuazione dei poteri delegati e ha il potere di impartire istruzioni in relazione alle deleghe conferite e di avocare a sé operazioni in esse comprese.

E' destinatario, di puntuale e tempestiva informazione da parte dei titolari di deleghe all'interno della Società in relazione all'attività svolta nell'esercizio delle deleghe stesse e, in ogni caso, in merito al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dal Gruppo.

Competenze

Il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, le seguenti competenze esclusive:

- redige ed adotta le regole di corporate governance della Società e definisce le linee guida della corporate governance del Gruppo;
- nomina l'Organismo di Vigilanza dallo stesso istituito ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e approva il Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo adottato da Atlantia S.p.A.;
- approva i piani strategici, industriali e finanziari anche pluriennali della Società e del Gruppo nonché le modifiche dei piani medesimi necessarie per consentire il compimento di operazioni a rilevanza strategica in essi non originariamente previste;
- applica con riferimento alle operazioni con parti correlate, che restano attribuite alla sua esclusiva competenza, le disposizioni di legge e di regolamento e quelle previste dallo stesso Codice di Autodisciplina;
- approva il budget annuale della Società ed il budget consolidato del Gruppo;
- approva le operazioni della Società aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario;
- attribuisce, determinandone il contenuto, e revoca, le deleghe al Presidente, all'Amministratore Delegato e ad eventuali amministratori investiti di particolari deleghe; nomina i componenti il Comitato Risorse Umane ed il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, definendo i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità con la quale gli organi delegati (almeno trimestralmente) e i Comitati in parola (di norma semestralmente) devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite o delle funzioni loro attribuite;
- determina, esaminate le proposte del Comitato Risorse Umane e sentito il Collegio Sindacale ai sensi di legge, la remunerazione del Presidente, dell'Amministratore Delegato e, se nominati, degli amministratori che ricoprono particolari cariche e, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio nonché ai componenti i Comitati, composti da Amministratori della Società, previsti dal presente Codice;
- valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo; esamina e valuta il generale andamento della Società e del Gruppo, confrontando,

periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati; esamina e valuta le situazioni di conflitto di interessi; effettua tali valutazioni sulla base delle informazioni ricevute dagli organi delegati, dal management della Società, del Gruppo e dalla funzione di controllo interno, e tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e dal Comitato per il Controllo Interno;

- ferme le competenze assembleari, provvede, sentito, per quanto di competenza, il Comitato Risorse Umane, all'adozione ed all'attuazione di piani di incentivazione monetaria o azionaria a favore di dipendenti della Società, nonché alla definizione dei contenuti e dei criteri di quelli a favore di dipendenti di controllate appartenenti al Gruppo;
- nomina uno o più preposti al controllo interno della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Codice di Autodisciplina prevede che il Consiglio di Amministrazione effettui, almeno una volta all'anno, una valutazione sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati.

Ha facoltà di esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco che i consiglieri possono rivestire in società quotate, anche estere, in società finanziarie, bancarie o assicurative o di rilevanti dimensioni, tale da risultare incompatibile con un efficace svolgimento del proprio ruolo di amministratore della Società.

Con riferimento alla sopra indicata valutazione, alla fine del 2007, il Consiglio di Amministrazione, attraverso una Board Review realizzata da primaria società internazionale di consulenza specialistica, ha preso atto delle opinioni e delle raccomandazioni emerse con riferimento alla struttura, al ruolo, composizione e operatività del Consiglio e dei Comitati.

Nel 2008 si è poi tenuta una riunione informale ("off-site") dei Consiglieri di Atlantia, aperta ai Sindaci, nella quale si è discusso, con il supporto della medesima società internazionale di consulenza specialistica, sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione, sulle strategie e l'assetto organizzativo.

Nomina e Composizione

Per quanto attiene alla nomina degli Amministratori, sia lo Statuto che il nuovo Codice di Autodisciplina prevedono che almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea siano depositate presso la sede sociale le proposte di nomina e la relativa documentazione informativa. Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno l'1% del capitale sociale (o la minore quota determinata dalla normativa di legge e regolamentare applicabile). Rispetto a quanto già riferito nella Relazione dello scorso anno, il Consiglio di Amministrazione è passato nel corso del 2008 da quindici a **quattordici componenti** a seguito delle vicende di seguito descritte.

L'Assemblea del 7 aprile 2006 aveva infatti eletto i quindici Consiglieri per gli **esercizi 2006-2007-2008**, sulla base delle liste presentate dai soci entro i termini e con le modalità previsti dall'art. 20 dello Statuto Sociale e pubblicate su quotidiani nazionali.

Nella suddetta Assemblea erano stati eletti dalla lista di maggioranza presentata da Schemaventotto S.p.A., ai sensi dell'art. 20 lettera a) dello Statuto Sociale, 12 Consiglieri: Gian Maria Gros-Pietro, Presidente; Vito Gamberale, Amministratore Delegato; Gilberto Benetton; Amerigo Borrini; Roberto Cera; Sergio De Simoi; Piero Di Salvo; Antonio Fassone; Giuseppe Guarino; Gianni Mion; Giuseppe Piaggio, Salvador Alemany Mas.

Il Consigliere Giuseppe Guarino aveva presentato le dimissioni con lettera in data 2 maggio 2006 ed al suo posto era stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2006 il Direttore Generale Giovanni Castellucci la cui nomina, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2386 1° comma c.c., aveva durata fino alla prossima Assemblea. Nella stessa riunione il Consiglio aveva conferito a Giovanni Castellucci anche la carica di Amministratore Delegato dal momento che nella riunione del 2 maggio 2006 il Consiglio aveva deliberato di revocare per giusta causa tutti i poteri conferiti a Vito Gamberale dal Consiglio stesso in data 7 aprile 2006.

Il Consigliere Vito Gamberale aveva quindi rinunciato alla carica con lettera in data 21 maggio 2006. La successiva Assemblea Ordinaria del 30 giugno 2006 aveva pertanto eletto, in sostituzione dei Consiglieri uscenti Vito Gamberale e Giuseppe Guarino, i Consiglieri Giovanni Castellucci e Luisa Torchia.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi a valle dell'Assemblea del 30 giugno 2006 aveva poi nominato Amministratore Delegato il Consigliere Giovanni Castellucci, che ha mantenuto l'incarico di Direttore Generale.

Sempre nell'Assemblea del 7 aprile 2006 erano stati eletti dalla lista di minoranza, ai sensi dell'art. 20 comma II lettera b) dello Statuto Sociale, 3 Consiglieri: Alberto Bombassei, Alberto Clò; Guido Ferrarini.

Con lettera in data 4 aprile 2008 il Consigliere Amerigo Borrini ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal 23 aprile 2008.

Inoltre, con lettera del 29 aprile 2008 il Consigliere Sergio De Simoi ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dalla stessa data.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 9 maggio 2008 ha quindi cooptato in sostituzione di Amerigo Borrini il Consigliere Claudio Cominelli ed in sostituzione di Sergio De Simoi il Consigliere Francesco Paolo Mattioli.

Infine con lettera in data 18 giugno 2008 il Consigliere Salvador Alemany Mas ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal 25 giugno 2008.

Il Consiglio di Amministrazione non ha proceduto alla cooptazione di un sostituto di quest'ultimo e, per tale motivo, il Consiglio è attualmente composto dai seguenti quattordici Amministratori: Gian Maria Gros-Pietro, Presidente; Giovanni Castellucci, Amministratore Delegato; Gilberto Benetton; Alberto Bombassei; Roberto Cera; Alberto Clò; Claudio Cominelli; Piero Di Salvo; Antonio Fassone; Guido Ferrarini; Francesco Paolo Mattioli; Gianni Mion; Giuseppe Piaggio; Luisa Torchia.

L'Assemblea del 7 aprile 2006, inoltre, aveva autorizzato in via generale e preventiva la **deroga al divieto di non concorrenza, ai sensi dell'art. 2390 c.c.**, per gli Amministratori della Società, fermo restando che ciascun Amministratore informerà il Consiglio di eventuali attività esercitate in concorrenza con la Società. A tal proposito, nel corso del 2008, durante le riunioni di Consiglio, gli Amministratori che nell'ambito di determinate operazioni hanno ravvisato la situazione di cui sopra, ne hanno prontamente informato il Consiglio.

Il Consiglio è pertanto composto attualmente da dodici amministratori non esecutivi e da due amministratori esecutivi (l'Amministratore Delegato ed il Presidente).

Gli **amministratori non esecutivi** sono, per numero e autorevolezza, tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle deliberazioni consiliari e apportano le loro specifiche competenze e professionalità nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Attualmente si possono considerare non esecutivi i Consiglieri Benetton, Bombassei, Cera, Clò, Cominelli, Di Salvo, Fassone, Ferrarini, Mattioli, Mion, Piaggio e Torchia.

Viene specificato che gli amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto del **numero di cariche** di amministratore o sindaco da essi ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati, anche estere, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. A tal proposito nella tabella riepilogativa (Tabella I) viene riportato per ciascun amministratore il numero di incarichi dagli stessi ricoperti, oltre all'incarico ricoperto in Atlantia S.p.A., in società con le caratteristiche indicate e, nell'Allegato A, l'elencazione degli incarichi stessi.

Ad un numero adeguato di amministratori non esecutivi è stato riconosciuto il requisito di **amministratori indipendenti**.

In base a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina della società, un amministratore si intende non indipendente nelle seguenti ipotesi che non devono ritenersi tassative:

a) direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto

parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;

b) direttamente o indirettamente ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (i) con l'emittente, una sua controllata o alcuno dei relativi esponenti di rilievo, (ii) con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero (trattandosi di società o ente) con i relativi esponenti di rilievo;

c) è, o è stato, nei precedenti 3 esercizi, lavoratore dipendente dell'emittente o di una sua controllata o del soggetto che controlla l'emittente tramite patto parasociale ovvero dei relativi esponenti di rilievo;

d) è o è stato nei precedenti 3 esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente o di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole; sono considerati esponenti di rilievo il Presidente, il rappresentante legale, gli amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche;

e) riceve, o ha ricevuto nei precedenti 3 esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;

f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;

g) è socio o amministratore di una società o di una entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'emittente;

h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti. Tra le ipotesi, peraltro non tassative, di non indipendenza degli amministratori, non è stata prevista nel Codice della Società, approvato a dicembre 2007, quella di cui all'art. 3C1 lett. e) del Codice di Borsa Italiana (non indipendenza per chi è stato Amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni). Avendo infatti avuto riguardo più alla sostanza che alla forma, è stata effettuata una valutazione in base alla quale si è ritenuto di considerare prevalenti per l'interesse della Società, rispetto al dato formale degli anni di ricopertura dell'incarico, sia la competenza che le conoscenze acquisite nel corso dei tre mandati dagli Amministratori, fermo restando la possibilità, in qualunque momento, da parte del Consiglio di Amministrazione, di giungere a differenti valutazioni.

Si rileva, peraltro, che attualmente nessuno dei membri indipendenti del Consiglio di Amministrazione ha rivestito la carica per più di nove anni negli ultimi dodici anni.

L'indipendenza degli Amministratori è valutata dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A., tenendo conto delle informazioni fornite dai singoli interessati. L'esito delle valutazioni del Consiglio è comunicato al mercato.

Nel Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A. sono qualificati come indipendenti i Consiglieri Bombassei, Clò, Di Salvo, Ferrarini e Mattioli. Nel 2008 non risultano esserci state variazioni rispetto alle qualifiche sopra indicate.

Il nuovo Codice di Atlantia prevede che gli Amministratori Indipendenti si riuniscano almeno una volta all'anno, in assenza degli altri Amministratori. A tal proposito gli Amministratori Indipendenti nel 2008 hanno tenuto 2 riunioni; nella prima riunione sono stati trattati temi di carattere strategico e di corporate governance, mentre nella seconda riunione è stato approfondito il tema dei rapporti con le parti correlate.

Compensi

In applicazione alle disposizioni Consob, la relazione sulla gestione della società indica, tra l'altro, l'ammontare dei compensi annuali corrisposti ai componenti degli organi di Amministrazione e Controllo.

Il compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione e quello aggiuntivo per i componenti dei Comitati con funzioni consultive e propositive costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione è determinato dall'Assemblea dei soci.

I compensi degli Amministratori che fanno parte del Comitato Esecutivo, al quale il Consiglio ha conferito specifici poteri limitatamente alle operazioni con l'estero, sono stati determinati dallo stesso Consiglio.

Il trattamento economico complessivo spettante al Presidente e all'Amministratore Delegato/Direttore Generale è anch'esso determinato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Risorse Umane e sentito il parere del Collegio Sindacale.

La remunerazione degli Amministratori, fatta eccezione per l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, non è legata ai risultati economici della Società, né, salva la medesima eccezione, gli Amministratori partecipano a piani di incentivazione monetari o su base azionaria.

Sono previsti dei "gettoni di presenza" per gli Amministratori in funzione della loro partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati interni.

La struttura della remunerazione del Presidente è costituita esclusivamente da una parte fissa, determinata in base alle deleghe conferite.

La struttura della remunerazione dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale è costituita da una parte fissa, determinata in base alle deleghe conferite, nonché da una parte variabile, connessa al raggiungimento di specifici obiettivi aziendali e qualitativi, individuati di anno in anno su proposta del Comitato Risorse Umane e approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Nella seduta del 7 novembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società ha inoltre deliberato, su proposta del Comitato Risorse Umane, l'erogazione di un compenso straordinario in relazione ai positivi risultati conseguiti dall'Amministratore Delegato/Direttore Generale negli anni 2007/2008.

L'Amministratore Delegato/Direttore Generale risulta inoltre tra i destinatari dei nuovi piani di incentivazione a lungo termine (Piano Stock Option 2009 e Piano Monetario di Incentivazione Triennale 2008-2010- P.I.T.) indirizzati all'Alta Direzione e ad alcuni dirigenti della Società e del Gruppo approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società del 7 novembre 2008. Con riferimento a entrambi questi Piani si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La remunerazione variabile dei dirigenti dell'Alta Direzione della Società e del Gruppo è legata ai risultati conseguiti con riferimento ad obiettivi aziendali e qualitativi proposti di anno in anno dall'Amministratore Delegato e validati dal Comitato Risorse Umane.

Anche l'Alta Direzione è destinataria dei nuovi piani di incentivazione a lungo termine (Piano Stock Option 2009 e Piano Monetario di Incentivazione Triennale 2008-2010- P.I.T.) approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società del 7 novembre 2008.

La remunerazione complessiva lorda percepita dai dirigenti dell'Alta Direzione della Società e del Gruppo nel corso dell'esercizio 2008 è pari a complessivi € 2.415.200.

Tale importo rappresenta la remunerazione complessiva lorda percepita da Antonino Galatà, Direttore Esercizio, Gianpiero Giacardi, Direttore Centrale Risorse, Giancarlo Guenzi, CFO/Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo, Lorenzo Lo Presti, Direttore Operativo Servizio al Cliente, Roberto Mengucci, Direttore Estero, Riccardo Mollo, Direttore Servizi Tecnici e Gennarino Tozzi, Direttore Operativo Sviluppo Rete.

Attività nell'esercizio 2008

Nel corso dell'anno 2008 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A ha tenuto in totale 12 riunioni. La percentuale media di presenze è stata di circa l'88% (la percentuale di partecipazione di ogni amministratore attualmente in carica viene indicata nella Tabella 1).

In occasione delle riunioni è stata sottoposta la documentazione idonea a permettere la proficua partecipazione ai lavori del Consiglio.

Alle riunioni del Consiglio ha sempre partecipato il Chief Financial Officer della Società, figura alla quale è stato attribuito anche il compito di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Nella riunione del 7 novembre 2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il calendario delle riunioni da tenersi presumibilmente nel corso del 2009. In base ad esso sarebbero previste 12 riunioni.

E' data preventiva notizia al pubblico entro il primo mese dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio delle date delle riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'esame della Relazione finanziaria annuale, dei Resoconti intermedi di gestione infrannuali nonché della data dell'Assemblea che approva la Relazione finanziaria annuale. Il calendario finanziario è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.atlantia.it.

Comitato Esecutivo

Come riferito nella Relazione dello scorso anno, tenuto conto che nel 2005, in occasione della gara per la privatizzazione di autostrade in Francia, il Consiglio - al fine di contenere la circolazione di informazioni sensibili e prevenire potenziali conflitti di interesse - aveva ritenuto opportuno conferire specifica delega ad alcuni Consiglieri per la valutazione congiunta della strategia di partecipazione di Autostrade alla gara, il Consiglio stesso, in data 7 aprile 2006, in attuazione di quanto previsto dall'art. 28 dello Statuto Sociale, ha ritenuto opportuno stabilizzare tale soluzione deliberando l'istituzione del Comitato Esecutivo al quale sono stati conferiti una serie di poteri, limitatamente alle operazioni con l'estero, quali, tra gli altri:

- la definizione dei piani di attuazione delle linee strategiche per l'estero delineate dal Consiglio;
- l'esame e l'approvazione delle partecipazioni, anche di società del Gruppo, alle procedure di gara e ad iniziative all'estero nonché delle connesse strutture delle operazioni;
- l'esame e l'approvazione della costituzione di Società, Associazioni Temporanee di Imprese, Consorzi o altre forme equivalenti per la partecipazione ad iniziative estere;
- l'esame e l'approvazione di operazioni di natura economica funzionali alla partecipazione a gare ed iniziative estere.

Il Consiglio, inoltre, nella riunione del 27/8/2008, ha integrato le competenze del Comitato Esecutivo al fine di proseguire nelle valutazioni in ordine alla partecipazione di Atlantia al progetto "New Alitalia", con impegno a comunicare al Consiglio di Amministrazione le informazioni relative all'esercizio della delega.

Il Comitato Esecutivo è composto da 5 Consiglieri. Il Presidente e l'Amministratore Delegato sono membri di diritto. Gli altri tre componenti sono stati nominati nelle persone dei Consiglieri Alberto Bombassei, Gianni Mion e Giuseppe Piaggio.

Nel 2008 il Comitato Esecutivo si è riunito 11 volte.

Il Presidente

Al Presidente è attribuita ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Sociale la rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Presidente ha inoltre un **ruolo esecutivo**, in quanto, in aggiunta ai **poteri** spettanti per legge e per Statuto, gli sono state attribuite, tra l'altro, le seguenti competenze:

- seguire, in coerenza con i programmi approvati dagli organi collegiali, le iniziative generali per la promozione dell'immagine della Società;
- rappresentare, in attuazione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti, la Società nelle Assemblee ordinarie e straordinarie delle società od enti ai quali la Società partecipa, con facoltà di conferire procure speciali ai dipendenti della Società o a terzi per l'esercizio di detti poteri;
- curare i rapporti della Società con Autorità nazionali ed estere, Enti ed organismi anche di carattere sovranazionale.

L'Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato è responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

All'Amministratore Delegato competono la definizione delle proposte al Consiglio di Amministrazione in merito (i) ai piani strategici industriali e finanziari anche pluriennali della Società e del Gruppo, nonché alle modifiche dei piani medesimi necessarie per consentire il compimento di operazioni a rilevanza strategica in essi non originariamente previste; (ii) al budget della Società ed al consolidato di Gruppo.

E' tenuto inoltre a:

- a) curare l'adeguatezza, avuto riguardo alla natura ed alle dimensioni della Società e del Gruppo, del relativo assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché degli opportuni presidi a tutela della riservatezza delle informazioni, per riferire in merito al Consiglio di Amministrazione;
- b) monitorare con costanza e continuità l'andamento della Società e del Gruppo;
- c) curare e gestire i rapporti fra la Società e gli investitori istituzionali;
- d) informare e proporre al Consiglio in merito alle materie di propria competenza.

Sono conferiti all'Amministratore Delegato, sulla base di apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri per la gestione ordinaria della Società che non sono riservati alla competenza del Consiglio di Amministrazione, e del Presidente, ai sensi di legge, dello Statuto e del Codice di Autodisciplina.

I principali limiti di valore individuati risultano: Euro 3.500.000 per singoli contratti con qualsiasi terzo attinenti all'oggetto sociale; Euro 3.500.000 per operazione, anche se frazionatamente eseguita in più riprese, per acquisizione ed alienazione di partecipazioni ed in genere per qualunque operazione di Borsa; Euro 2.000.000 per risoluzione di vertenze e transazioni; Euro 3.500.000 per singola operazione relativa a finanziamenti a società del Gruppo e garanzie a o per conto terzi.

L'Amministratore Delegato rende conto al Consiglio ed al Collegio Sindacale, tempestivamente, e, in ogni caso, con periodicità almeno trimestrale, delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe attribuite, assicurando in particolare che sia fornita al Consiglio di Amministrazione, affinché lo stesso ne faccia oggetto di formale informativa ai Sindaci, adeguata informazione in merito alle operazioni significative, atipiche, inusuali o con parti correlate, nonché in merito alle operazioni nelle quali egli abbia un interesse proprio o per conto di terzi.

Analoghi doveri hanno i Consiglieri cui siano attribuite deleghe in relazione all'attività svolta nell'esercizio delle stesse.

I Comitati

Nel Codice di Autodisciplina di Atlantia approvato nel dicembre 2007 sono stati riproposti i Comitati previsti dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana del marzo 2006 con la differenza che il Comitato per la Remunerazione assume il nome di Comitato Risorse Umane con ampliamento, rispetto al primo, delle competenze, come meglio descritto in seguito. Non è invece previsto il Comitato per le Nomine per le ragioni espresse in seguito.

Il Comitato Risorse Umane già Comitato per la Remunerazione

Attività

Nel 2008 il Comitato Risorse Umane, composto dal Consigliere indipendente Bombassei, quale Presidente, dal Consigliere Giuseppe Piaggio, dal Consigliere Gianni Mion, dal Consigliere indipendente Alberto Clò e dal Consigliere Amerigo Borrini (sostituito a far data dal 12/06/2008 dal Consigliere indipendente Francesco Paolo Mattioli), ha tenuto 3 riunioni (la percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni viene indicata nella Tabella 1) ed ha assunto determinazioni e formulato proposte in merito ai seguenti punti:

- Revisione organizzativa di Autostrade per l'Italia S.p.A.;
- Criteri di individuazione dei componenti dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali dei boards delle società del Gruppo;
- Politiche HR di Gruppo (attività 2000-2006, orientamenti e azioni 2007-2010);
- Individuazione delle linee guida e delle relative entità economiche di Politica Retributiva per Dirigenti e Quadri del Gruppo per il 2008;

- Determinazione dei criteri per la remunerazione variabile (M.B.O.) 2008 dell'Alta Direzione del Gruppo Autostrade;
- Consuntivazione delle schede M.B.O. 2007 del Vertice Aziendale e dell'Alta Direzione del Gruppo Autostrade;
- Criteri per la remunerazione complessiva dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale di Atlantia – Amministratore Delegato di Autostrade per l'Italia S.p.A.;
- Criteri per la remunerazione dell'Alta Direzione;
- Piano di Incentivazione a Lungo termine per il Management del Gruppo;
- Determinazione dei compensi dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale di Atlantia – Amministratore Delegato di Autostrade per l'Italia S.p.A..

Per alcuni dei temi suesposti il Comitato si è avvalso del supporto di qualificata società di consulenza.

Il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance

Ruolo e composizione

Il Comitato ha funzioni consultive e propositive e di ausilio per le attività connesse alla verifica del corretto funzionamento del sistema di controllo interno.

Il Codice di Autodisciplina della Società prevede che esso sia composto prevalentemente da Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, fra cui almeno un Consigliere di Minoranza e che almeno uno dei componenti del Comitato possieda un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

Nel 2008 il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance è risultato composto dal Consigliere non esecutivo Giuseppe Piaggio, quale Presidente, dal Consigliere non esecutivo indipendente Piero Di Salvo e dal Consigliere non esecutivo indipendente Guido Ferrarini, eletto nella lista di Minoranza.

Ai lavori del Comitato partecipano il Presidente del Collegio Sindacale (o altro Sindaco effettivo, su richiesta dello stesso) e, ove ritenuto opportuno, in relazione agli argomenti da trattare, possono essere invitati a partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, tutti i sindaci effettivi e i responsabili dell'Internal Audit e del Risk Management.

I compiti attribuiti al Comitato sono specificatamente indicati nel Codice di Autodisciplina di Atlantia S.p.A. pubblicato sul sito internet www.atlantia.it/it/corporate-governance/.

Va precisato che le funzioni del Comitato sono distinte da quelle dell'Organismo di Vigilanza con il quale è previsto un ampio scambio di informazioni.

Attività

Nel corso dell'anno 2008 il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance si è riunito 10 volte (la percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni viene indicata per singolo componente nella Tabella 1) ed ha affrontato i seguenti temi:

- aggiornamento al 30 settembre 2007 dei principi di riferimento dei modelli organizzativi di gestione e controllo ex d. lgs 231/01 di Atlantia e di Autostrade per l'Italia;
- piano delle attività di controllo interno sulle società del gruppo per il 2008;
- relazione per l'anno 2007 sul sistema di corporate governance e di adesione al codice di autodisciplina delle società quotate;
- relazione al CdA sull'attività svolta nel secondo semestre 2007;
- resoconti periodici sull'attività di cui all'art. 154 bis 5° comma del Tuf ;
- aggiornamento sugli incarichi alla società di revisione;
- esame dei modelli di affidamento degli incarichi alla società di revisione;
- incontro con la società di revisione sul bilancio al 31/12/2007;
- relazione al CdA sull'attività svolta nel primo semestre 2008;

- attività di controllo interno del Comitato sulle società del gruppo alla luce delle previsioni del nuovo Codice di Autodisciplina;
- sistema sanzionatorio di amministratori, sindaci e dirigenti con riferimento al modello organizzativo di gestione e controllo ex d. lgs. 231/01;
- proposta di collaborazione per la fase III del progetto “enterprise risk management”;
- incontro con la società di revisione sulla relazione finanziaria consolidata semestrale ;
- modifica dell’art. 1.4 del codice etico;
- approfondimenti sui rapporti tra Atlantia e Sintonia;
- incontro con il CFO sui temi contenuti nel resoconto intermedio di gestione al 30/09/2008.

Comitato per le nomine

Per quanto concerne la costituzione, all’interno del Consiglio di Amministrazione, di un Comitato per le nomine, si ribadisce, così come riferito lo scorso anno, che tale Comitato non è stato istituito all’interno del Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A. in quanto la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione ha luogo in conformità ad una procedura, prevista dall’art. 20 dello Statuto Sociale, quale il voto di lista, delineata nel testo statutario con modalità tali da renderla trasparente e conforme ai requisiti richiesti dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, pertanto, tenuto conto che:

- la previsione di tale Comitato – che peraltro non rappresenta un obbligo, ma solo una facoltà concessa al Consiglio di Amministrazione - è motivata, ai sensi dell’art. 6 del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate nel marzo 2006, dall’esigenza di rendere trasparente la procedura di selezione, esigenza nel caso di specie non ravvisabile tenuto conto del citato disposto dello statuto; e che
- in Atlantia S.p.A., come l’esperienza pregressa ha dimostrato, non si sono manifestate, finora, difficoltà, da parte degli azionisti, nel predisporre le proposte di nomina, non ha ritenuto necessario provvedere all’istituzione di tale Comitato.

Il Collegio Sindacale

Per quanto attiene alla nomina dei Sindaci, sia lo Statuto che il nuovo Codice di Autodisciplina prevedono che almeno 15 giorni prima della data dell’Assemblea siano depositate presso la sede sociale le proposte di nomina e la relativa documentazione informativa. Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno l’1% del capitale sociale (o la minore quota determinata dalla normativa di legge e regolamentare applicabile).

L’Assemblea degli Azionisti del 7 aprile 2006 ha eletto, mediante la procedura del voto di lista (che prevede la nomina di 2 Sindaci Effettivi e di 1 Supplente da parte della minoranza), il Collegio Sindacale per gli esercizi 2006-2007-2008. Sono stati eletti con la lista di maggioranza i Sindaci Effettivi Alessandro Trotter, Tommaso Di Tanno e Angelo Miglietta ed il Sindaco Supplente Giandomenico Genta, con la lista di minoranza il Presidente (in attuazione di quanto previsto dall’art. 148 del D. Lgs. 58/1998, come modificato dalla legge 262/2005) Marco Spadacini, il Sindaco Effettivo Raffaello Lupi ed il Sindaco Supplente Giuseppe Maria Cipolla.

Tutti i Sindaci in carica sono in possesso dei requisiti di professionalità/onorabilità stabiliti dalle normative applicabili. Inoltre lo Statuto prevede che non possono assumere la carica di Sindaco coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura uguale o superiore a quella massima stabilita dalla normativa applicabile. A tale riguardo si ricorda che l’art.144-terdecies del Regolamento Emittenti di Consob (Limiti al cumulo degli incarichi) prevede che non possono assumere la carica di componente dell’Organo di controllo di un emittente coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti. Il componente dell’Organo di controllo di un emittente può assumere altri incarichi di amministrazione e controllo presso le Società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V,VI e VII del codice civile, nel limite massimo pari a sei punti risultante dall’applicazione del modello di calcolo contenuto nell’Allegato 5-bis , Schema I. Gli incarichi esenti e gli incarichi di amministrazione e di controllo presso le società piccole non rilevano al fine del calcolo del cumulo

degli incarichi.

Ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti di Consob i componenti del Collegio Sindacale sono tenuti ad allegare alla Relazione all'Assemblea (ex art. 153 del Testo Unico della Finanza) l'elenco degli incarichi rivestiti alla data di emissione della Relazione, redatto ai sensi dello Schema 4 dell'allegato 5 bis del Regolamento Emittenti di Consob.

Il Collegio - tenuto conto che l'art. 15, comma 2, del Codice di Autodisciplina, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia del 14 dicembre 2007, prevede che *“i sindaci sono scelti tra persone che possono essere qualificate come indipendenti anche in base ai criteri previsti dal presente Codice con riferimento agli amministratori”* e che *“il collegio verifica il rispetto di detti criteri dopo la nomina e successivamente con cadenza annuale, esponendo l'esito di tale verifica nella relazione sulla corporate governance”* - nella riunione del 7 novembre 2008 ha verificato la permanenza per tutti i Sindaci dei requisiti di indipendenza.

Nella tabella riepilogativa (Tabella 2) viene riportato per ciascun Sindaco il numero degli incarichi di Amministratore o Sindaco dagli stessi ricoperti nell'anno 2008 presso le Società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V (società per azioni), VI (società in accomandita per azioni) e VII (società a responsabilità limitata) del codice civile, oltre all'incarico ricoperto in Atlantia S.p.A. e, nell'Allegato B, l'elencazione degli incarichi stessi.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Collegio Sindacale di Atlantia S.p.A. si è riunito II volte (la percentuale di partecipazione dei Sindaci attualmente in carica viene indicata nella Tabella 2).

Per l'espletamento dei suoi compiti il Collegio ha periodicamente incontrato nel corso dell'anno la Società di Revisione, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed i Preposti al controllo interno.

Il Presidente del Collegio Sindacale, o altro Sindaco a ciò delegato, ha partecipato alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance.

Prima dell'emissione delle rispettive relazioni al bilancio, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione si sono scambiati reciproche informazioni sui controlli effettuati.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'anno 2008 ha vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione verificando la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati ad Atlantia S.p.A. ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

La società di revisione

La Società di revisione e organizzazione contabile, incaricata di effettuare la revisione della relazione finanziaria annuale separata e consolidata, della periodica verifica della regolare tenuta della contabilità e di revisione limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata di Atlantia S.p.A., relative agli esercizi 2006-2011, è KPMG S.p.A..

Il Collegio Sindacale e la Società di revisione si scambiano periodicamente informazioni e dati sui rispettivi controlli effettuati.

In data 23 aprile 2007 la Società ha emanato la procedura Rapporti con la società di Revisione con la finalità di definire le responsabilità e le modalità operative per la gestione dei rapporti da parte delle Società appartenenti al Gruppo con le Società di Revisione.

A tale procedura è soggetto il Vertice aziendale ed il personale delle Società del Gruppo che nello svolgimento delle specifiche e definite attività lavorative, intrattengono rapporti diretti o indiretti con i revisori contabili durante lo svolgimento della loro attività di verifica interna.

Procedura per l'informazione societaria al mercato

La gestione delle informazioni riservate è curata dal Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato. Il Consiglio di Amministrazione della Società, che aveva già approvato la **Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato** nel luglio 2004, tenuto conto delle novità introdotte dalla Legge 262/2005 “Legge sul Risparmio” e dalla Legge 62/2005 “Legge Comunitaria 2004”, ha approvato nel marzo 2006 la nuova procedura che è stata a sua volta aggiornata, in data 5 ottobre

2007, sulla base delle ultime disposizioni Consob in materia e delle ultime modifiche organizzative interne.

Tale procedura regola la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate da parte di Atlantia S.p.A. e delle Società controllate (intendendosi per tali le Società Controllate direttamente o indirettamente dalla stessa), così come previsto dalla normativa di riferimento e in conformità a quanto disposto dall'art. 8 del Codice di Autodisciplina della Società e dal capitolo 7 del Codice Etico di Gruppo.

Il testo completo della Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato è visionabile sul sito internet www.atlantia.it/it/corporate-governance/.

La procedura per l'informazione societaria al mercato è completata ed integrata da quanto previsto dal **Codice di Comportamento in materia di internal dealing**, approvato nella sua ultima versione nel marzo 2006, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 114 comma 7 del D.Lgs. 58/1998 e agli artt. 152 sexies, 152 septies e 152 octies del Regolamento Consob n 11971. Il Codice disciplina gli obblighi informativi nei confronti di Atlantia S.p.A. e del Mercato, relativi alle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di azioni emesse da Atlantia o di strumenti finanziari collegati alle azioni che raggiungono l'importo di Euro 5000 entro la fine di ciascun anno.

Il Codice della Società individua i Soggetti Rilevanti e "Persone strettamente legate ai Soggetti Rilevanti", definendo, inoltre, la competenza dei Soggetti Rilevanti nell'indicare gli ulteriori Soggetti che, in relazione all'attività svolta o all'incarico assegnato, anche per periodi di tempo limitati, sono assoggettati alla medesima disciplina prevista per i Soggetti Rilevanti.

Sono previsti periodi di blocco, nei quali è fatto divieto di compiere le operazioni indicate.

Il testo completo del Codice di Internal Dealing è visionabile sul sito internet www.atlantia.it/it/corporate-governance/.

Procedura per le operazioni con le parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione, anche tenendo conto di quanto al riguardo previsto dall'art. 71 bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e del principio contabile IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", ha approvato nel luglio 2004 la **Procedura per le Operazioni con Parti Correlate**.

La Procedura contiene i principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate e definisce i criteri per l'identificazione delle stesse.

Il testo completo della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate è visionabile sul sito internet www.atlantia.it/it/corporate-governance/.

Il nuovo Codice di Autodisciplina di Atlantia, approvato in data 14 dicembre 2007, prevede che le operazioni nelle quali un Amministratore, un Sindaco, il Direttore Generale, o un dirigente cui il Consiglio ha conferito poteri sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, e le operazioni poste in essere con parti correlate, sono deliberate ed eseguite nel rispetto di principi di trasparenza e di criteri di correttezza sostanziale e procedurale ed in conformità ai principi adottati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance, definiti in apposito regolamento.

Il Codice di Autodisciplina di Atlantia prevede che ogni Amministratore e ogni Sindaco riferisca, tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Consiglio e al Collegio Sindacale, in merito ad operazioni in cui egli abbia un interesse per conto proprio o di terzi, circa l'origine, i termini e la portata di tale interesse.

A seguito dell'approvazione del nuovo Codice di Autodisciplina di Atlantia, la Società ha avviato le attività di aggiornamento e progressivo affinamento della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, anche alla luce dell'ulteriore consultazione in materia avviata da Consob nell'aprile 2008.

Ai fini della specifica individuazione delle operazioni con parti correlate effettuate dalla Società nel corso del 2008, si richiama quanto riportato al paragrafo "Rapporti con parti correlate" nel capitolo "Atlantia S.p.A.: Andamento economico finanziario e altre informazioni" della relazione sulla gestione.

Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale

Procedura Rapporti con il Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nel dicembre 2004, un'apposita **Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale** ai sensi dell'art. 150 comma 1 del Decreto Legislativo n. 58/1998, sostitutiva di quella precedentemente in vigore.

Essa persegue l'obiettivo di creare le condizioni affinché siano fornite al Collegio Sindacale le informazioni funzionali allo svolgimento dell'attività di vigilanza ad esso demandata dal suddetto Decreto ed inoltre, favorendo la trasparenza della gestione della Società, consente a ciascun amministratore di partecipare alla gestione stessa in maniera più consapevole e informata. Con la procedura, infatti, si attivano i flussi informativi tra Amministratore Delegato e Consiglio di Amministrazione raccomandati dal Codice di Autodisciplina e finalizzati a confermare la centralità dell'organo di gestione della Società, assicurando piena simmetria informativa tra tutti i componenti il Consiglio stesso ed il Collegio Sindacale, e a rinforzare il sistema dei controlli interni.

Sono oggetto dell'informativa prevista dalla procedura le informazioni:

- sull'attività svolta;
- sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
- sulle attività attraverso le quali la Società esercita attività di direzione e coordinamento che non siano già comprese nelle informazioni sull'attività svolta;
- sulle operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione si ritenga opportuno comunicare al Collegio Sindacale.

Le informazioni fornite si riferiscono all'attività svolta ed alle operazioni effettuate nell'intervallo di tempo (al massimo pari a tre mesi) successivo a quello, anch'esso non superiore a tre mesi, oggetto della precedente informativa.

Ai fini dell'informativa da rendere, la procedura individua le operazioni che possono essere considerate di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. In particolare, oltre alle operazioni riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2381 del codice civile, nonché dello Statuto e del Codice di Autodisciplina, le operazioni considerate di rilievo, effettuate da Atlantia S.p.A. o dalle principali società controllate, dirette e indirette, sono:

- le emissioni di strumenti finanziari per un controvalore complessivo superiore a 5 milioni di euro ;
- la concessione o l'assunzione di finanziamenti e la prestazione di garanzie e le operazioni di investimento e disinvestimento, anche immobiliare, per importi superiori in aggregato a 5 milioni di euro;
- le operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni, di aziende o di rami d'azienda, di cespiti e di altre attività, per importi per singola operazione superiori a 5 milioni di euro;
- le operazioni di fusione o scissione.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha correntemente informato con cadenza trimestrale il Collegio Sindacale.

Il testo della Procedura è visionabile sul sito internet www.atlantia.it/it/corporate-governance.

A seguito dell'approvazione nel dicembre 2007 del nuovo Codice di Autodisciplina di Atlantia, la Società, anche sulla base dell'esperienza maturata in sede di applicazione della Procedura, ha avviato le attività di aggiornamento del documento.

Con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e dal Codice Etico di Gruppo, ai fini di definire le responsabilità e le modalità operative per la gestione dei rapporti con il Collegio Sindacale, è stata emanata, a febbraio 2007, la **Procedura Rapporti con il Collegio Sindacale**.

A tale procedura è soggetto il personale di Atlantia e delle Società controllate che, nello svolgimento delle specifiche e definitive attività lavorative, intrattiene rapporti diretti o indiretti con i Sindaci durante lo svolgimento della loro attività di verifica interna.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Ai sensi dell'art. 33 dello Statuto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in possesso dei requisiti di professionalità, scegliendolo tra soggetti in possesso di un'esperienza almeno triennale in posizione di adeguata responsabilità presso l'area amministrativa e finanziaria, o amministrativa e di controllo di Società di capitali quotate, ed in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente, determinando la remunerazione e la durata dell'incarico, rinnovabile, e conferendo al medesimo adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni attribuitegli ai sensi di legge.

Nella riunione del 9 novembre 2007, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, previo parere del Collegio Sindacale, alla nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari nella persona del Chief Financial Officer (CFO) Dott. Giancarlo Guenzi, con fissazione della durata dell'incarico fino alla conclusione del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica.

Ai fini delle attestazioni che l'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari devono rendere sulla relazione finanziaria annuale separata e consolidata e sulla relazione finanziaria semestrale consolidata in merito, tra l'altro, all'adeguatezza ed all'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili, nel corso del 2008 è stata svolta l'attività di aggiornamento del sistema di controllo interno sotto il profilo amministrativo e contabile.

Nell'ambito di tale attività è stata aggiornata l'analisi a livello di Gruppo delle entità rilevanti e dei connessi processi rilevanti, attraverso una mappatura delle attività svolte al fine di verificare l'esistenza di controlli (a livello di entità ed a livello di processo) atti a presidiare il rischio di conformità alle leggi, ai regolamenti e ai principi contabili in tema di informativa finanziaria periodica destinata a pubblicazione.

L'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili è stata verificata, con l'ausilio di primaria società di consulenza specialistica, attraverso un piano di monitoraggio che ha interessato sia l'ambiente di controllo e di governance sia i controlli chiave a livello di processo delle entità rilevanti e dei processi rilevanti.

Il sistema di controllo interno

In base a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina della Società, il sistema di controllo interno è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Il Consiglio di Amministrazione definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, ne valuta l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali (operativi, finanziari, o di altra natura) siano identificati, gestiti e monitorati in modo adeguato, affidando il **compito di sovrintendere alla funzionalità del sistema all'Amministratore Delegato**.

L'Amministratore Delegato definisce gli strumenti e le modalità di attuazione del sistema di controllo interno, in esecuzione degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione; assicura l'adeguatezza complessiva del sistema stesso, la sua concreta funzionalità, il suo adeguamento alle modificazioni delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare; propone al Consiglio di Amministrazione la nomina o la revoca di uno o più preposti al controllo interno.

Al fine di verificare il corretto funzionamento del sistema di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione si avvale del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, nonché di uno o più preposti, dotati di un adeguato livello di indipendenza e di mezzi idonei allo svolgimento della funzione.

I **preposti al controllo interno**, individuati nel Responsabile dell'Internal Audit e nel Responsabile del Risk Management, riferiscono del proprio operato al Presidente, all'Amministratore Delegato, al Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance ed al Collegio Sindacale.

L'Amministratore Delegato dà attuazione agli interventi sul sistema di controllo interno che si rendano necessari in esito alle attività di verifica come sopra svolte.

All'Unità Organizzativa **Internal Audit** sono attribuite le funzioni di monitoraggio e verifica del corretto funzionamento del sistema di controllo interno.

Tale attività viene eseguita attraverso la realizzazione, nell'ambito del proprio programma annuale, di interventi di internal auditing, finalizzati a verificare l'adeguatezza e l'operatività del Sistema di Controllo Interno, il rispetto della normativa di legge, delle procedure e disposizioni interne.

L'Internal Audit, inoltre, svolge per conto dell'Organismo di Vigilanza della Società le attività di monitoraggio del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d. lgs. 231/OI".

Compito dell'Internal Audit è quello di individuare, nell'ambito degli interventi di internal auditing e delle attività di monitoraggio del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d. lgs. 231/OI, aspetti di miglioramento del sistema di controllo interno e proporre all'Amministratore Delegato, ai Direttori competenti e agli Organismi preposti al controllo i necessari interventi correttivi da adottare.

L'Internal Audit ha, altresì, il compito di monitorare, tramite le attività di follow-up, il completamento degli interventi correttivi individuati, informando l'Amministratore Delegato, i Direttori competenti e gli Organismi preposti al controllo.

All'Unità Organizzativa **Risk Management**, è affidata la responsabilità di presidiare il processo di gestione dei rischi a livello di Gruppo. Tale obiettivo è perseguito attraverso la corretta implementazione e lo sviluppo del framework metodologico COSO Enterprise Risk Management², per l'identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi presenti nell'attuale Business Risk Model aziendale (*rischi di compliance e regolatori*, ovvero la possibilità di incorrere in sanzioni come conseguenze, rispettivamente, di violazioni di leggi/regolamenti o di inadempienze rispetto a quanto previsto dalla nuova convenzione con Anas spa; *rischi operativi*, ovvero il manifestarsi di qualsiasi evento che possa impedire il raggiungimento degli obiettivi aziendali).

A fronte dei rischi identificati, compiti dell'Unità sono anche il conseguente supporto alle strutture negli interventi di adeguamento del disegno del Sistema di Controllo Interno ed il monitoraggio della relativa implementazione degli stessi.

Ulteriore impegno è quello di favorire il processo di *change management*, attraverso interventi di formazione/informazione tesi alla diffusione in azienda della cultura del rischio, alla piena responsabilizzazione del management in merito ai controlli presenti nei processi di propria competenza ed ai potenziali impatti derivanti da una eventuale non adeguata gestione del rischio.

Il D. Lgs. 231/2001

Nel corso del 2008 Atlantia ha proseguito nell'analisi e nell'adeguamento dei propri strumenti organizzativi, di gestione e di controllo alle esigenze espresse dal Decreto 231/OI e sue successive modifiche. In particolare Il **Modello Organizzativo di Gestione e di Controllo** adottato da Atlantia è stato implementato, avvalendosi anche della collaborazione di un avvocato penalista, in funzione sia dell'evoluzione normativa che delle modifiche organizzative realizzate nell'anno.

L'adozione del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo, di cui il Codice Etico costituisce uno degli elementi che lo compongono, ha contribuito ad implementare il Sistema di Controllo Interno della Società, come indicato anche nel nuovo Codice di Autodisciplina.

I Principi di Riferimento per l'implementazione del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo di Atlantia nonché il Codice Etico sono consultabili sul sito internet www.atlantia.it/it/corporate-governance/.

L'Organismo di Vigilanza di Atlantia, presieduto dal Dott. Renato Granata, Presidente Emerito della Corte Costituzionale e Primo Presidente Aggiunto Onorario della Corte di Cassazione, e composto dal Responsabile della Direzione Legale e dal Responsabile dell'Internal Audit, nel corso del 2008 si è riunito 13 volte, affrontando le problematiche conseguenti alle variazioni normative

² Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission: Enterprise Risk Management – Integrated Framework, 2004

intervenute ed attuando il Piano di Azione per il monitoraggio e la valutazione dell'adeguatezza del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato dalla Società.

L'Organismo di Vigilanza di Atlantia nel corso del 2008 ha, come previsto nel Modello Organizzativo, riferito periodicamente al Consiglio di Amministrazione della Società ed al Collegio Sindacale in ordine alle attività svolte con riferimento sia all'aggiornamento del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo che in merito alle verifiche compiute anche con l'ausilio dell'Unità Organizzativa Internal Audit.

Per quanto concerne le Società del Gruppo, i rispettivi Organismi di Vigilanza, al pari di quanto attuato dall'Organismo di Vigilanza di Atlantia, hanno realizzato i propri piani di azione per monitorare e valutare l'adeguatezza dei Modelli Organizzativi, di Gestione e di Controllo adottati dalle singole Società. Sono state effettuate le previste verifiche operative per mezzo dell'Internal Audit della Capogruppo e sono state predisposte e inviate ai Consigli di Amministrazione e ai Collegi Sindacali le Relazioni periodiche in merito alle attività di vigilanza realizzate nei periodi di riferimento.

Rapporti con gli Azionisti

Assemblee

Gli amministratori incoraggiano e facilitano la partecipazione più ampia possibile degli Azionisti alle Assemblee, in particolare fornendo ogni informazione e tutti i documenti necessari per una agevole e consapevole partecipazione all'Assemblea. Tali informazioni vengono rese disponibili in un'apposita sezione del sito internet della Società.

Il Codice di Autodisciplina prevede che le Assemblee siano occasione anche per la comunicazione agli Azionisti di informazioni sulla gestione della Società e sulle sue prospettive, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive". Gli Amministratori, in caso di variazioni significative del valore complessivo della capitalizzazione, della composizione della compagine sociale e del numero degli Azionisti della Società, valutano l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche all'atto costitutivo, relativamente alle percentuali stabilite per dar corso alle azioni e per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

Lo Statuto della Società prevede che hanno diritto di partecipare all'Assemblea coloro che abbiano provveduto ad ottenere, entro il termine massimo previsto dalla normativa vigente, la comunicazione dell'intermediario attestante la titolarità del diritto di voto. Dopo tale termine viene meno il vincolo di indisponibilità delle azioni.

Il Regolamento delle Assemblee, riportato in calce allo Statuto Sociale, disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento delle Assemblee ordinarie e straordinarie.

Il testo completo dello Statuto Sociale e del Regolamento delle Assemblee è visionabile sul sito internet, all'indirizzo www.atlantia.it/it/corporate-governance/.

Nel corso del 2008 si è tenuta una Assemblea Ordinaria in data 22/04/2008 avente ad oggetto l'approvazione del bilancio al 31/12/2007 e l'autorizzazione per l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie.

L'Investor Relations

La comunicazione finanziaria di Atlantia è rivolta all'intera comunità degli stakeholders .

A tale scopo è dedicata una specifica struttura aziendale, l'unità organizzativa Corporate Finance and Investor Relations, responsabile delle relazioni con la comunità finanziaria nazionale e internazionale. Detta struttura ha il compito di fornire al mercato una rappresentazione quantitativa e qualitativa tempestiva, completa e chiara delle strategie e dei risultati della gestione aziendale, curando la comunicazione con il mercato (investitori e analisti finanziari) in tutti i suoi aspetti:

- **l'informativa obbligatoria periodica e straordinaria**, effettuata tramite:
 - la regolare pubblicazione del bilancio annuale e dei rapporti infra-annuali;

- la pubblicazione di prospetti informativi, in concomitanza con eventuali operazioni straordinarie che interessano l'azienda;
- **l'informativa obbligatoria continua sui fatti rilevanti**, effettuata in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dal Regolamento emittenti della Consob, recependone gli aggiornamenti e le integrazioni, nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina per le Società Quotate e dalla Guida per l'Informazione al Mercato di Borsa Italiana, secondo le istruzioni contenute nella già illustrata "Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato";
- **l'informazione spontanea verso investitori e analisti**, effettuata attraverso regolari incontri (road-show, conference call, one to one) con gli investitori istituzionali delle principali piazze finanziarie, sia in ambito nazionale che internazionale.

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CdA E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione							Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance		Comitato Risorse Umane (ex Comitato per la Remunerazione)	
Carica	Componenti	esecutivi	non esecutivi	indipendenti	(1)	Numero di altri incarichi (2)	(3)	(1)	(3)	(1)
Presidente	GROS-PIETRO Gian Maria	X			100	5				
Amministratore Delegato	CASTELLUCCI Giovanni	X			100	9				
Amministratore	BENETTON Giberto		X		75	14				
Amministratore *	BOMBASSEI Alberto		X	X	83	4			X	100
Amministratore	CERA Roberto		X		92	-				
Amministratore *	CLÒ Alberto		X	X	83	3			X	33
Amministratore	COMINELLI Claudio ⁽⁴⁾		X		100	4				
Amministratore	DI SALVO Piero		X	X	92	3	X	100		
Amministratore	FASSONE Antonio		X		100	1				
Amministratore *	FERRARINI Guido		X	X	83	1	X	90		
Amministratore	MATTIOLI Francesco Paolo ⁽⁴⁾		X	X	78	9			X	0
Amministratore	MION Gianni		X		83	9			X	100
Amministratore	PIAGGIO Giuseppe		X		100	6	X	100	X	100
Amministratore	TORCHIA Luisa		X		58	2				
Il Comitato per la nomina degli amministratori non è stato previsto nel Codice di Autodisciplina di Atlantia S.p.A. dal momento che, ai sensi dello Statuto Sociale, la nomina del CdA ha luogo in conformità ad una procedura trasparente (voto di lista).										
Il Comitato per la Remunerazione è stato rinominato nel nuovo Codice di Autodisciplina approvato a dicembre 2007 Comitato Risorse Umane con ampliamento delle competenze e del numero dei componenti.										
Numero delle riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento		CdA: 12		Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance: 10			Comitato Remunerazione: 3			

NOTE

- (*) La presenza dell'asterisco indica se l'Amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.
- (1) In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni del CdA e dei Comitati.
- (2) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.
- (3) In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.
- (4) L'Amministratore Claudio Cominelli e l'Amministratore Francesco Paolo Mattioli sono stati cooptati dal CdA del 9/05/2008. L'Amministratore Cominelli è stato cooptato in sostituzione dell'Amministratore Amerigo Borriani che ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal 23/04/2008. L'Amministratore Mattioli è stato cooptato in sostituzione dell'Amministratore Sergio De Simoi che ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal 29/04/2008.
- In merito all'Amministratore Salvador Alemany Mas, che ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal 25/06/2008, il Consiglio di Amministrazione non ha proceduto alla cooptazione di un sostituto.

TABELLA 2: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi ⁽¹⁾
Presidente *	SPADACINI Marco	100	14
Sindaco effettivo	DI TANNO Tommaso	82	17
Sindaco effettivo *	LUPI Raffaello	64	-
Sindaco effettivo	MIGLIETTA Angelo	91	19
Sindaco effettivo	TROTTER Alessandro	100	13
Sindaco supplente *	CIPOLLA Giuseppe Maria	-	-
Sindaco supplente	GENTA Giandomenico	-	25
Numero riunioni svolte nell'anno solare: II			
Diritto di presentare le liste solo ai soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto all'Assemblea Ordinaria (art. 32 Statuto Sociale)			

NOTE

(*) L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

(1) In questa colonna è indicato il numero di incarichi ricoperti dal soggetto interessato presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile (quale risultante dall'elenco allegato, ai sensi dell'art. 144 quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob, alla relazione sull'attività di vigilanza redatta dai sindaci ai sensi dell'art. 153, comma 1 del TUF).

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		nessuna
b) modalità d'esercizio	X		"
c) e periodicità dell'informativa?	X		"
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		"
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		"
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		"
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		"
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		"
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		nessuna
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		"
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X		"
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		"

segue Tabella 3

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		nessuna
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X		"
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	X		"
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		"
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		"
Unità organizzative preposte al controllo interno (ex art. II.4 del Codice)	INTERNAL AUDIT e RISK MANAGEMENT		
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile investor relations?	X		"
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	Corporate Finance and Investor Relations: MASSIMO SONEGO Via Antonio Nibby n. 20 - 00161 ROMA - ITALIA Tel.: 06/44172610 - e-mail: investor.relations@atlantia.it		

ALLEGATO A

ELENCO ALTRI INCARICHI DEGLI AMMINISTRATORI IN ALTRE SOCIETA' QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI, ANCHE ESTERI, IN SOCIETA' FINANZIARIE, BANCARIE, ASSICURATIVE O DI RILEVANTI DIMENSIONI

AMMINISTRATORE	ALTRI INCARICHI
GROS-PIETRO Gian Maria	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di Autostrade per l'Italia S.p.A. ➤ Presidente di Perseo S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Edison S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Fiat S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A.
CASTELLUCCI Giovanni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vice Presidente di Impregilo S.p.A. ➤ Amministratore Delegato di Autostrade per l'Italia S.p.A. ➤ Amministratore Delegato di Autostrade Sud America S.r.l. ➤ Consigliere di Aeroporti di Roma S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Autostrade del Brennero S.p.A. (fino al 23/12/2008) ➤ Consigliere di Amministrazione di Autovie Venete S.p.A. (fino al 23/12/2008) ➤ Consigliere di Amministrazione di IGLI S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Pedemontana Veneta S.p.A. (fino al 20/06/2008) ➤ Consigliere di Amministrazione di Sintonia S.A. (fino all'1/12/2008)
BENETTON Gilberto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di Asolo Golf Club (ass. sportiva) ➤ Presidente di Asolo Golf Club S.r.l. ➤ Presidente di Autogrill S.p.A. ➤ Presidente di Edizione Holding S.p.A. * ➤ Presidente di Sintonia S.p.A. * ➤ Presidente di Verde Sport S.p.A. ➤ Vice Presidente di Fondazione Benetton ➤ Amministratore Unico di Immobiliare Marca S.r.l. ➤ Amministratore Unico di Regia S.r.l. ➤ Consigliere di Amministrazione di Allianz S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Benetton Group S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Sintonia S.A. ➤ Membro del Comitato di Sorveglianza di Mediobanca S.p.A. (fino ad ottobre 2008)
BOMBASSEI Alberto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di Brembo S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Ciccolella S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Italcementi S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Pirelli & C S.p.A.
CERA Roberto	—

segue Allegato A (2/3)

AMMINISTRATORE	ALTRI INCARICHI
CLÔ Alberto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consigliere di Amministrazione di De Longhi S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di ENI S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Italcementi S.p.A.
COMINELLI Claudio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consigliere di Amministrazione di Europ Assistance Italia S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Generali Multipensione Solutions Sicav ➤ Consigliere di Amministrazione di Impregilo S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Simgenia Sim S.p.A.
DI SALVO Piero	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di Autostrade Meridionali S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di 3C S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Tangenziale di Napoli S.p.A. (fino al 20/03/2008)
FASSONE Antonio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consigliere di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
FERRARINI Guido	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di TLX S.p.A.
MATTIOLI Francesco Paolo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di Sofipa SGR S.p.A. ➤ Vice Presidente di Fiat Partecipazioni S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Beretta Holding S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di CAI S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Internazionale Holding Fiat S.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di ITEDI S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Prysmian S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Sara Assicurazioni S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Sara Immobili S.p.A.
MION Gianni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Amministratore Delegato di Edizione Holding S.p.A. * ➤ Amministratore Delegato di Sintonia S.p.A. * ➤ Consigliere di Amministrazione di Aeroporti di Roma S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Autogrill S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Benetton Group S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Burgo Group S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Luxottica Group S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Sintonia S.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A.
PIAGGIO Giuseppe	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di Schemaventotto S.p.A. ➤ Vice Presidente di Società Italiana p.A. per il Traforo del Monte Bianco ➤ Consigliere di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ➤ Consigliere di Amministrazione di IGLI S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Impregilo S.p.A.
TORCHIA Luisa	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consigliere di Amministrazione di ACEA S.p.A. (fino al 21/10/2008) ➤ Consigliere di Amministrazione di Cassa Depositi e Prestiti

* In data 1° gennaio 2009 ha avuto effetto la fusione per incorporazione delle società Edizione Holding S.p.A. e Sintonia S.p.A. nella società Ragione SApA di Gilberto Benetton e C., con contestuale trasformazione della ragione sociale della stessa in Edizione S.r.l., nella quale il Consigliere Benetton ricopre la carica di Presidente ed il Consigliere Mion ricopre la carica di Amministratore Delegato.

ALLEGATO B

ELENCO ALTRI INCARICHI DEI SINDACI IN ALTRE SOCIETA' DI CUI AL LIBRO V, TITOLO V, CAPI V, VI E VII DEL CODICE CIVILE

SINDACO	ALTRI INCARICHI
SPADACINI Marco	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consigliere di Amministrazione di A. Mondadori Editore S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di AMBI S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di Apple Computer Italia S.r.l. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di Apple Computer S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di Chanel S.r.l. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di F2I S.G.R. S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di SORIN S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di Fondiaria SAI S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di AXA Assicurazioni S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di AXA Partecipazioni S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di Centurion Immobiliare S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di EXPO 2015 S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di INVESTIM S.r.l.
DI TANNO Tommaso	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di Assicurazioni di Roma Mutua ➤ Presidente di Assicurazioni di Roma Vita ➤ Presidente di Movytel S.p.A. ➤ Presidente di Sisal Holding Finanziaria S.p.A. ➤ Presidente di Sisal S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di INA Assitalia S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di Airone S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di Airone City Liner S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di Airone Technic S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale della Banca Monte dei Paschi di Siena ➤ Presidente del Collegio Sindacale di British American Tabacco Italia S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di British American Tabacco Southern Europe S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di European Avian Service S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di MPS Immobiliare S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di Vodafone Omnitel NV ➤ Sindaco Effettivo di Alitalia S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di CAI FIRST S.p.A.
LUPI Raffaello	—

SINDACO	ALTRI INCARICHI
<p>MIGLIETTA Angelo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di Intercontabile S.r.l. ➤ Consigliere di Amministrazione di Dessert Roma S.r.l. (fino al 25/09/2008) ➤ Consigliere di Amministrazione di Esprinet S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di F2I SGR S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Intercontabile S.r.l. ➤ Consigliere di Amministrazione di Nuova Tagliamento S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Realtà Vailog S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Società Italiana Prodotti Alimentari S.I.P.A. S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di BSL Bertola Servizi Logistici S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di FBH S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di Sisal S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di Valtidone S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di Astor Finanziaria Immobiliare S.r.l. ➤ Sindaco Effettivo di Fonti di Vinadio S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di Edizioni Anabasi S.r.l. ➤ Sindaco Effettivo di Laboratoire Lierac Italia S.r.l. ➤ Sindaco Effettivo di Oltre di Oltre Gestioni S.r.l. Società in Accomandita per Azioni (fino al 15/09/2008) ➤ Sindaco Effettivo di Ponte S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di SOIMFI S.r.l.
<p>TROTTER Alessandro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consigliere di Amministrazione di Esatri S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di Autostrade per l'Italia S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di Petraco S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di Radiall Elettronica S.r.l. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di Rotolito Lombarda S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di SITECH (in liquidazione) ➤ Presidente del Collegio Sindacale di TLX S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di Unicredit Banca S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di Impregilo S.p.A. ➤ Sindaco di Schemaventotto S.p.A. ➤ Sindaco di Siena Mortgages OO-I S.p.A. ➤ Sindaco di Ulisse S.p.A. ➤ Sindaco di Unicredit Consumer Financing Bank S.p.A.
<p>CIPOLLA Giuseppe Maria</p>	<p style="text-align: center;">—</p>

SINDACO	ALTRI INCARICHI
<p>GENTA Giandomenico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente del Collegio Sindacale di ASTER – Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di Colligo Holding S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di EUROFIDI Società Consortile di Garanzia Collettiva Fidi S.c.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di Finanziaria Sviluppo Impresa S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di Rental Camper S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di ARBI S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di ATMOS S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di Autofontana S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di Autostrade per l'Italia S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di Equitalia Sestri S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di La Casalunga S.r.l. ➤ Sindaco Effettivo di S.I.A. –Servizi Integrati di Archiviazione S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di Sitraci S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di Tecnilab S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di Venchi S.p.A. ➤ Sindaco Supplente di Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. ➤ Sindaco Supplente di DALL’O S.r.l. ➤ Sindaco Supplente di Petrol Cap S.p.A. ➤ Sindaco Supplente di Tecnoindustrie Merlo S.p.A. ➤ Sindaco Supplente di Treemme Technology S.r.l. ➤ Sindaco Supplente di V2 S.p.A. ➤ Revisore Contabile di Fingranda S.p.A. ➤ Revisore Contabile di Sciovie del Viver Entracque S.r.l. ➤ Revisore Unico di Comuni Riuniti della Piana del Varaita S.r.l. ➤ Consigliere di Indirizzo nella Fondazione Cassa di Risparmio di Torino